

Dott.ssa Simona Scanu
Revisore Contabile
Commercialista
Via Bach n.1- 07026 OLBIA
Mail: sc.scanu@fiscali.it

COMUNE DI CALANGIANUS

Provincia Gallura Nord est Sardegna

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

N. 27 del 10/12/2025	Contratto collettivo decentrato integrativo. Controllo sulla compatibilità dei costi e relativa certificazione degli oneri.
-------------------------	--

Il Revisore dei Conti del comune di CALANGIANUS, Dott.ssa Simona Scanu,

Vista la delibera di G.C. n. 119 del 06/11/2025 avente ad oggetto "Determinazione definitiva "Fondo risorse decentrate 2025" Contratto decentrato integrativo - Parte economica - Indirizzi";

Vista la delibera di G.C. n. 120 del 06/11/2025 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per l'incremento del Fondo risorse decentrate 2025 ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025 (Decreto PA)";

Vista la determinazione dell'Area Finanziaria n. 133 del 25-11-2025 avente ad oggetto "Rideterminazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025 (CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022). Adeguamento alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 06/11/2025 e alle linee di indirizzo per l'incremento del Fondo risorse decentrate 2025 ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025 (Decreto PA);

Visto che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. n. 3 del 27.01.2025 esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 27/01/2025, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027
- con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 06/02/2025, esecutiva, è stato approvato il PEG 2025;
- con deliberazione Di Consiglio Comunale n. 22 del 30/07/2025, esecutiva, è stato approvato il rendiconto 2024;
- con Deliberazione di G.C. n 32 del 23/03/2025 è stato approvato il PIAO;

Visto che la Delegazione trattante si è riunita presso la sede comunale in data 01/12/2025 e ha sottoscritto l'accordo provvisorio per la ripartizione delle risorse residue del suddetto fondo tra i dipendenti dell'Ente;

Viste la relazioni illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria redatte dal responsabile dei Servizi Personale e Finanziario che corredda la suddetta ipotesi di contratto;

Visto l'art.8, comma 6, del C.C.N.L. 21 maggio 2018, che testualmente recita:

"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la

relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, del D.Lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”

Visto, inoltre, l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede:

“1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio o quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione del trattamento accessorio è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.”;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti il DPR 333/1990; il CCNL 06/07/1995; il CCNL 16/07/1996; il CCNL 01/04/1999; il CCNL 14/09/2000, il CCNL 05/10/2001, il CCNL 22/01/2004, il CCNL 09/05/2006, il CCNL 11/04/2008, CCNL 21/05/2018 e il CCNL 16/11/2022;

Vista la Relazione della Performance 2024 validata definitivamente dall'OIV in data 02/07/2025 ed approvata definitivamente dalla Giunta con atto n. 64 del 03/07/2025;

Vista l' attestazione del responsabile dei Servizi Personale e Finanziario con cui dichiara che:

- Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono stanziate in appositi capitoli di spesa del personale e tengono conto dei limiti imposti dalle norme vigenti;
- Il totale del fondo ancora da ripartire trova copertura nel bilancio comunale, ai capitoli 239/1, 239/2, 239/3;
- Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2025 risulta rispettato.

Esaminati attentamente gli atti suddetti;

C E R T I F I C A

che i costi della contrattazione decentrata di cui in premessa, ammontanti a complessivi **€. 72.552,09** indicati nel Modulo II°- sezione II°-Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo- della suddetta relazione tecnico-finanziaria in ragione annua:

FONDO ANNO 2025	€ 83.597,13
Progressioni orizzontali effettuate	€ 47.839,32
Indennità di comparto	€ 10.248,94
FONDO DECURTATE SPESE FISSE	€ 25.508,87
Indennità di turno	€ 5.000,00
Indennità di reperibilità	€ 3.200,00
Indennità di cui all'art. 36 CCNL 22.01.2004	€ 1.899,22
Indennità maneggio valori all'economista comunale	€ 792,00
Indennità di rischio	€ 320,00
Incremento 0,22 monte salari 2018 per servizi di Protezione civile	€ 1.252,61
Progetto fondazione Banco di Sardegna “Connessioni consapevoli”	€. 2.000,00
TOTALE SOMME REGOLATE	€ 72.552,09
RESIDUANO	€ 11.045,04

SONO COMPATIBILI CON I VINCOLI DI BILANCIO O QUELLI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME DI LEGGE.

Il Revisore ricorda che, ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. 150/2009, l'accesso agli strumenti per premiare il merito del personale dell'Ente è subordinato alla validazione della Relazione sulla performance 2025 da parte dell'OIV, da approvare entro il 30 giugno 2026.

Il Revisore ricorda che “nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”.

Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”.

Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti/responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”.

Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Di conseguenza, l’Ente tenendo conto delle indicazioni normative dovrà dare puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance”.

Si da atto che tali risorse vengono liquidate ai sensi di legge.

La presente certificazione viene tempestivamente trasmessa, per i provvedimenti di competenza:

- alla giunta comunale;
- alla delegazione trattante;
- al responsabile del servizio finanziario.

Letto , approvato e sottoscritto.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Simona Scanu